

Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Master in Sonic Arts
Summer School - Edizione 2020

Titolo del Brano: **DPCM**

Musica: ***Emiliano Barbona***

DPCM è una “Cosa” ambient / minimalista con elementi concreti a 56kbit/s e 500ms di latenza. La “Cosa” vuole essere un racconto di una tipica giornata di oggi, ieri e forse domani;

L'Intro è la trasformazione genetica del dial-up finale: se da un lato abbiamo la necessità di una connessione reale col mondo, la prima vera connessione avviene al momento del risveglio;

Il risveglio oltre che a riconsegnarci la percezione del tempo, ci spinge ad aprire una finestra che fortunatamente non viene mai chiusa e che ci offre l'unico contatto con la natura.

D'altra parte, le linee di sintetizzatore ricalcano il senso di disordine mentale: anche in un tempo semplice e lineare come quello di un salotto, queste non riescono a legarsi in maniera omogenea, come fossero dei pensieri sconnessi che continuano a moltiplicarsi;

Un basso che assume sempre di più un carattere percussivo ne scandisce il tempo come le lancette di un orologio, nel frattempo, i pensieri hanno subito un'accumulazione nella nostra mente, ma finalmente riusciamo a connetterci: *BANG Inside your Soul* .